



Decreto Dirigenziale n. 446 del 26/03/2014

Dipartimento 52 - Dipartimento della Salute e delle Risorse Naturali

Direzione Generale 5 - Direzione Generale per l'ambiente e l'ecosistema

U.O.D. 7 - UOD Valutazioni ambientali - Autorità ambientale

Oggetto dell'Atto:

D.P.R. 357/97 E S.M.I. - VALUTAZIONE DI INCIDENZA - PARERE DELLA COMMISSIONE V.I.A. - V.A.S. - V.I. RELATIVO AL PROGETTO "TAGLIO DI UN BOSCO CEDUO FG. 8 P.LLE 100 E 101 DI PROPRIETA' DEL SIG. MARMO GIUSEPPE" DA REALIZZARSI IN LOC. COSTA DELL'ANGELO NEL COMUNE DI SAN RUFO (SA) PROPOSTO DALLA COMUNITA' MONTANA VALLO DI DIANO - CUP 6791.

IL DIRIGENTE

PREMESSO

- a. Che con D.P.R. n. 357 del 08/09/1997, art. 5, e ss.mm.ii. sono state dettate disposizioni in merito allo svolgimento della procedura di Valutazione di Incidenza;
- b. che con Delibera di Giunta Regionale n. 1216 del 23/03/2001 e successiva Delibera di G. R. n. 5249 del 31/10/2002, è stato recepito il succitato D.P.R. n. 357/97;
- c. che con D.P.G.R. n. 9 del 29/01/2010, pubblicato sul BURC n. 10 del 01/02/2010, è stato emanato il Regolamento Regionale n. 1/2010 *"Disposizioni in materia di procedimento di valutazione d'Incidenza"*;
- d. che con D.G.R. n. 324 del 19/03/2010 sono state emanate le *"Linee Guida e Criteri di indirizzo per l'effettuazione della valutazione di incidenza in Regione Campania"*;
- e. che con D.G.R. n. 683 del 8 ottobre 2010 è stata revocata la D.G.R. n. 916 del 14 luglio 2005 e sono state individuate le modalità di calcolo degli oneri dovuti per le procedure di valutazione ambientale strategica, valutazione di impatto ambientale e valutazione di incidenza in Regione Campania;
- f. che con D.G.R.C. n. 406 del 04/08/2011 è stato approvato il *"Disciplinare organizzativo delle strutture regionali preposte alla Valutazione di Impatto ambientale e alla Valutazione di Incidenza di cui ai Regolamenti nn. 2/2010 e 1/2010, e della Valutazione Ambientale Strategica di cui al Regolamento emanato con D.P.G.R. n. 17 del 18 Dicembre 2010"*, successivamente modificato ed integrato con D.G.R.C. n. 63 del 07/03/2013;
- g. che ai sensi del Disciplinare approvato con summenzionata D.G.R. n. 406/2011:
 - g.1 sono organi preposti allo svolgimento delle procedure di VIA, VAS e VI:
 - la Commissione per le Valutazioni Ambientali (Commissione VIA/VI/VAS);
 - gli istruttori VIA/VI/VAS;
 - g.2 il parere per le procedure di Valutazione di Impatto Ambientale è reso dalla Commissione VIA/VI/VAS sulla base delle risultanze delle attività degli istruttori;
- h. che con D.D. n. 554 del 19/07/2011, è stata indetta una manifestazione di interesse per l'iscrizione alla short list di funzionari regionali, dell'ARPAC e dell'ARCADIS cui assegnare le istruttorie di V.I.A. – V.I. – V.A.S.;
- i. che con D.D. n. 648 del 04/10/2011 e ss. mm. ii., è stata approvata la short list del personale cui assegnare le istruttorie di V.I.A. – V.I. – V.A.S.;
- j. che, con D.P.G.R. n. 439 del 15/11/2013, sono stati nominati i componenti della Commissione per le valutazioni ambientali (VIA/VI/VAS);

CONSIDERATO

- a. che con richiesta acquisita al prot. regionale n. 562807 del 2.08.2013, la Comunità Montana Vallo di Diano – con sede in Padula (SA) - ha presentato istanza di Verifica di Assoggettabilità alla procedura di Valutazione d'Incidenza Appropriata ai sensi dell'art. 5 del Regolamento Regionale n. 1/2010 relativa al *"taglio di un bosco ceduo Fg. 8 p.lle 100 e 101 di proprietà del Sig. Marmo Giuseppe"* da realizzarsi in loc. Costa dell'Angelo nel Comune di San Rufo (SA);
- b. che l'istruttoria del progetto *de quo* è stata affidata dalla U.O.D. 07 Valutazione Ambientale – Autorità Ambientale della Direzione Generale per l'Ambiente e l'Ecosistema al gruppo istruttore costituito da Aliperta - Arpaia appartenenti alla short list di cui al citato D.D. n. 648/2011;

RILEVATO

- a. che detto progetto è stato sottoposto all'esame della Commissione V.I.A. - V.A.S. - V.I. che, nella seduta del 15.01.2014, ha deciso - sulla base dell'istruttoria svolta dal sopra citato gruppo istruttore - di escluderlo dalla procedura di Valutazione di Incidenza Appropriata con le seguenti prescrizioni:
- a.1 si devono riservare dal taglio per ogni ettaro n. 70 matricine per il ceduo misto e n. 50 matricine per il ceduo castanile, di cui 2/3 del turno e 1/3 del vecchio turno di diametro non inferiore a quello medio, scelte tra le piante da seme o, in mancanza, tra i polloni migliori e più sviluppati distribuite in maniera uniforme su tutta la superficie;
 - a.2 è fatto obbligo a) di rilascio di una fascia boscata profonda 10 metri a monte della viabilità provinciale, con il mantenimento di più polloni per ceppaia reclutati fra quelli dominanti e intermedi, b) di contestuale realizzazione di fasce cordonate mediante la ramaglia di castagno prodotta nei tagli, a monte e alla base delle piante (ceppaie), laddove lo scorrimento superficiale delle acque meteoriche, a causa della morfologia, potrebbe provocare maggiore erosione;
 - a.3 è fatto divieto di aprire nuove piste forestali;
 - a.4 dopo il taglio è fatto divieto del pascolo, per quattro anni per gli ovini e per sei anni per gli equini ed i bovini;
 - a.5 tutte le attività del cantiere forestale dovranno interrompersi entro il 15 marzo;
- b. che il Sig. Marmo Giuseppe ha regolarmente provveduto alla corresponsione degli oneri per le procedure di valutazione ambientale, determinate con D.G.R.C. n°683/2010, mediante versamento del 10.05.2013, agli atti della U.O.D. 07 Valutazione Ambientale – Autorità Ambientale della Direzione Generale per l'Ambiente e l'Ecosistema;

RITENUTO di dover provvedere all'emissione del decreto di Valutazione di Incidenza;

VISTI

- D.P.R. n. 357/97 e ss.mm.ii.;
- D.G.R.C. n. 1216/2001 e ss.mm.ii.
- Regolamento Regionale n. 1/2010;
- D.G.R.C. n. 324/2010;
- D.G.R.C. n. 683/2010;
- D.G.R.C. n. 406/2011 (e ss.mm.ii.);
- D.D. n. 554/2011 e n. 648/2011;
- D.P.G.R.C. n. 439/2013;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal gruppo istruttore Aliperta – Arpaia.

DECRETA

Per i motivi espressi in narrativa e che qui si intendono integralmente trascritti e confermati:

1. Di escludere dalla procedura di Valutazione di Incidenza Appropriata, su conforme giudizio della Commissione V.I.A. - V.A.S. - V.I. espresso nella seduta del 15.01.2014, il progetto "taglio di un bosco ceduo Fg. 8 p.lle 100 e 101 di proprietà del Sig. Marmo Giuseppe" da realizzarsi in loc. Costa dell'Angelo nel Comune di San Rufo (SA), proposto dalla Comunità Montana Vallo di Diano – con sede in Padula (SA) - con le seguenti prescrizioni:
 - 1.1 si devono riservare dal taglio per ogni ettaro n. 70 matricine per il ceduo misto e n. 50 matricine per il ceduo castanile, di cui 2/3 del turno e 1/3 del vecchio turno di diametro non inferiore a quello medio, scelte tra le piante da seme o, in mancanza, tra i polloni migliori e più sviluppati distribuite in maniera uniforme su tutta la superficie;

- 1.2 è fatto obbligo a) di rilascio di una fascia boscata profonda 10 metri a monte della viabilità provinciale, con il mantenimento di più polloni per ceppaia reclutati fra quelli dominanti e intermedi, b) di contestuale realizzazione di fasce cordonate mediante la ramaglia di castagno prodotta nei tagli, a monte e alla base delle piante (ceppaie), laddove lo scorrimento superficiale delle acque meteoriche, a causa della morfologia, potrebbe provocare maggiore erosione;
 - 1.3 è fatto divieto di aprire nuove piste forestali;
 - 1.4 dopo il taglio è fatto divieto del pascolo, per quattro anni per gli ovini e per sei anni per gli equini ed i bovini;
 - 1.5 tutte le attività del cantiere forestale dovranno interrompersi entro il 15 marzo;
2. Che l'Amministrazione tenuta al rilascio del provvedimento finale dovrà acquisire tutti gli altri pareri e/o valutazioni previsti per legge e verificare l'ottemperanza delle prescrizioni riportate nonché la congruità del progetto esecutivo con il progetto esaminato dalla Commissione VIA ed assunto a base del presente parere. E' fatto altresì obbligo, in caso di varianti sostanziali del progetto definitivo esaminato, che lo stesso completo delle varianti sia sottoposto a nuova procedura.
 3. Di inviare, per gli adempimenti di competenza, il presente atto alla U.O.D. 07 Valutazione Ambientale – Autorità Ambientale della Direzione Generale per l'Ambiente e l'Ecosistema ove è visionabile la documentazione oggetto del procedimento *de quo*;
 4. Di trasmettere il presente atto al proponente e al Corpo Forestale dello Stato territorialmente competente;
 5. Di disporre la pubblicazione del presente decreto sul BURC.

Dott. Michele Palmieri